

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Diesel (B7)



SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : Diesel (B7)

Viscosità o Tipo : EN 590

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzi del Materiale : Gasolio per autotrazione

Usi identificati

Distribuzione della sostanza
Usare in carburanti
Usare in carburanti - Bene di consumo

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore / Distributore : Kuwait Petroleum (Belgium) N.V.
Brusselstraat 59 - Bus 1
2018, Antwerp, Belgium
Tel. +32 3 241 33 00, Fax +32 3 241 35 31

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : SDSinfo@Q8.com, comunicazioni preferibilmente solo in inglese.

1.4 Numero telefonico di emergenza

Italia : +39 02 3604 2884
Europa : +44 (0) 1235 239 670
Global (English only) : +44 (0) 1865 407 333



SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

LIQUIDI INFIAMMABILI	Categoria 3	H226
TOSSICITÀ ACUTA (inalazione)	Categoria 4	H332
CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE	Categoria 2	H315
CANCEROGENICITÀ	Categoria 2	H351
TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA)	Categoria 2	H373
PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE	Categoria 1	H304
PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO	Categoria 2	H411

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Ingredienti di tossicità sconosciuta : Nessuno.

Ingredienti di ecotossicità sconosciuta : Nessuno.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Diesel (B7)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza :

Pericolo

Indicazioni di pericolo :

H226 - Liquido e vapori infiammabili.
H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315 - Provoca irritazione cutanea.
H332 - Nocivo se inalato.
H351 - Sospettato di provocare il cancro.
H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Prevenzione :

P201 - Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P280 - Indossare guanti protettivi. Indossare indumenti protettivi. Fare uso di un dispositivo di protezione degli occhi o del viso.
P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P273 - Non disperdere nell'ambiente.
P260 - Non respirare i vapori.
P264 - Lavare accuratamente dopo l'uso.

Reazione :

P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P308 + P313 - IN CASO di esposizione o di possibile esposizione: Consultare un medico.
P304 + P312 - IN CASO DI INALAZIONE: In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P301 + P310 - IN CASO DI INGESTIONE: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P331 - NON provocare il vomito.
P362 + P364 - Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P302 + P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua.

Conservazione :

Non applicabile.

Smaltimento :

P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

Ingredienti pericolosi :

combustibili, diesel

Elementi supplementari dell'etichetta :

Non applicabile.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi :

Non applicabile.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini :

Non applicabile.

Avvertimento tattile di pericolo :

Non applicabile.

Diesel (B7)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII

: Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione

: Concentrazioni pericolose di gas Idrogeno solforato (H₂S) possono accumularsi nello spazio vuoto delle serbatoi di stoccaggio. Si devono avere particolari precauzioni quando si aprono o quando si entra nei serbatoi contenitori o recipienti allo scopo di evitare l'inalazione di questo gas altamente tossico.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

: Miscela

Nome del prodotto/ingrediente	Identificatori	%	Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Tipo	Note
combustibili, diesel	REACH #: 01-2119484664-27 CE: 269-822-7 CAS: 68334-30-5 Indice: 649-224-00-6	≥90	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Carc. 2, H351 (cutaneo) STOT RE 2, H373 (cutaneo, inalazione) Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411 Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	[1]	H-N

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

[3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

[4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

[5] Sostanza con grado di problematicità equivalente

[6] Informazioni aggiuntive legate alla politica aziendale

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi

: Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico.

Per inalazione

: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si sospetta o non si può escludere l'esposizione a idrogeno solforato, consultare IMMEDIATAMENTE un medico. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Consultare un medico. Se necessario, contattare un centro

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

- antiveneni o un medico. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Contatto con la pelle** : Lavare la pelle contaminata con acqua e sapone. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
- Ingestione** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveneni o un medico. Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Rischio di aspirazione se ingerito. Può entrare nei polmoni e danneggiarli. Non indurre il vomito. Se avviene del vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
lacrimazione
rossore
- Per inalazione** : Nessun dato specifico.
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
rossore
- Ingestione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
nausea o vomito

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveneni.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei** : Usare prodotti chimici secchi, CO₂, acqua nebulizzata o schiuma.
- Mezzi di estinzione non idonei** : Non utilizzare acqua a getto pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Diesel (B7)

SEZIONE 5: misure antincendio

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : Liquido e vapori infiammabili. La fuoriuscita nelle fognature può creare rischio di incendio o esplosione. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore e rischio di una conseguente esplosione. Questo materiale è tossico per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.
- Prodotti di combustione pericolosi** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
anidride carbonica
monossido di carbonio
ossidi di zolfo
Idrogeno solforato

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incendio se non c'è alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Bloccare tutte le fonti di accensione. Evitare sigarette, fiamme libere ed ogni fonte di accensione nell'area pericolosa. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fognature. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità. Raccogliere il materiale fuoriuscito.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
- Versamento grande** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un

Diesel (B7)

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Evitare l'esposizione - procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non respirare vapore o nebbia. Non deglutire. Non disperdere nell'ambiente. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Non accedere alle aree di stoccaggio e in spazi chiusi se non ventilati adeguatamente. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Conservare ed usare lontano da calore, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Usare attrezzature elettriche antideflagranti (ventilazione, illuminazione e movimentazione materiali). Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Evitare l'accumulazione di cariche elettrostatiche. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore. Concentrazioni pericolose di gas Idrogeno solforato (H₂S) possono accumularsi nello spazio vuoto delle serbatoi di stoccaggio. Si devono avere particolari precauzioni quando si aprono o quando si entra nei serbatoi contenitori o recipienti allo scopo di evitare l'inalazione di questo gas altamente tossico.

- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale. Conservare in area separata e approvata. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare sotto chiave. Eliminare tutte le fonti di accensione. Separare dai materiali ossidanti. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prevedere una ventilazione adeguata. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione

Criteri di pericolo

Categoria	Notifica e soglia MAPP	Soglia notifica di sicurezza
P5c E2	5000 tonne 200 tonne	50000 tonne 500 tonne

7.3 Usi finali particolari

- Avvertenze** : Non disponibile.

Diesel (B7)

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Orientamenti specifici del settore industriale : Non disponibile.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nessun valore del limite di esposizione noto.

Procedure di monitoraggio consigliate : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
combustibili, diesel	DNEL	A breve termine Per inalazione	0.1027 µg/ m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per via cutanea	5.55 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per via cutanea	11.11 mg/ kg bw/ giorno	Lavoratori	Sistemico

PNEC

Nessun PNEC disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Usare solo con ventilazione adeguata. Eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata o altri dispositivi di controllo per mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite consigliato o prescritto dalla legge. I dispositivi di controllo devono anche mantenere le concentrazioni di gas, vapore o polvere al di sotto di qualsiasi limite inferiore di esplosività. Utilizzare un sistema di ventilazione antideflagrante. Il prodotto può emettere solfuro di idrogeno: occorre effettuare una valutazione specifica dei rischi di inalazione derivanti dalla presenza di solfuro di idrogeno negli spazi di testa delle cisterne, in spazi limitati, in residui di prodotto, nei rifiuti delle cisterne e nelle acque reflue e di emissioni accidentali, allo scopo di aiutare a determinare i controlli appropriati per le situazioni locali.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

- Protezione degli occhi/del volto** : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche.
- Protezione della pelle**
- Protezione delle mani** : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti. Indossare guanti adeguati conformi a EN374. Raccomandato: < 1 ora (tempo di permeazione): gomma nitrile 0.17 mm.
- Dispositivo di protezione del corpo** : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Quando c'è un rischio di incendio provocato da elettricità statica, indossare indumenti antistatici di protezione. Per la massima protezione da scariche elettrostatiche, utilizzare tuta, stivali e guanti antistatici. Fare riferimento alla norma europea EN 1149 per ulteriori informazioni su requisiti relativi a materiali e progettazione e su metodi di prova.
- Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
- Protezione respiratoria** : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso. Raccomandato: Punto di ebollizione > 65 °C: A1; Punto di ebollizione < 65 °C: AX1; Materiale caldo: A1P2.
- Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

- Stato fisico** : Liquido. [Liquido oleoso.]
- Aspetto** : Chiaro.
- Colore** : Giallo [Pallido]
- Odore** : Caratteristico.
- Soglia olfattiva** : Non disponibile.
- pH** : 7
- Punto di fusione/punto di congelamento** : <0°C
- Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione** : 150 a 390°C
- Punto di infiammabilità** : Vaso chiuso: >55°C [ASTM D93.]
- Velocità di evaporazione** : Non disponibile.
- Infiammabilità (solidi, gas)** : Non applicabile.
- Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività** : Inferiore: 1%
Superiore: 6%

Diesel (B7)

Tensione di vapore	: 0.4 kPa [temperatura ambiente]
Densità di vapore	: Non disponibile.
Densità	: 0.81 a 0.86 g/cm ³ [15°C]
Solubilità (le solubilità)	: Insolubile nei materiali seguenti: acqua fredda e acqua calda.
Proprietà di dispersibilità	: Molto poco disperdibile nei seguenti materiali: acqua calda. Non disperdibile nei materiali seguenti: acqua fredda.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	: 3 a 6
Temperatura di autoaccensione	: >225°C
Temperatura di decomposizione	: >225°C
Viscosità (40°C)	: <5 cSt
Proprietà esplosive	: Non applicabile.
Proprietà ossidanti	: Non applicabile.

9.2 Altre informazioni

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività	: Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
10.2 Stabilità chimica	: Il prodotto è stabile.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	: Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
10.4 Condizioni da evitare	: Evitare anche tutte le possibili fonti di combustione (scintille o fiamme). Non pressurizzare, tagliare, saldare, brazare, forare, molare o esporre i contenitori al calore o a fonti di combustione.
10.5 Materiali incompatibili	: Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali: materiali ossidanti
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	: I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: ossidi di zolfo Idrogeno solforato

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
combustibili, diesel	CL50 Per inalazione Polveri e nebbie	Ratto	4.1 mg/l	4 ore
	DL50 Per via orale	Ratto	7500 mg/kg	-

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Stime di tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Per via orale (mg/kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)
Diesel (B7) combustibili, diesel	N/A 7500	N/A N/A	N/A N/A	11.8 11	N/A N/A

Diesel (B7)

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazione
combustibili, diesel	Pelle - Fortemente irritante	Coniglio	-	24 ore 500 UI	-
	Pelle - Fortemente irritante	Coniglio	-	240 ore 80 gm	-

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Sensibilizzazione

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Mutagenicità

Nome del prodotto/ ingrediente	Prova	Esperimento	Risultato
combustibili, diesel	471 Bacterial Reverse Mutation Test	Oggetto: Batteri Cellula: Germi	Positivo

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Cancerogenicità

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
combustibili, diesel	Positivo - Per via cutanea - TC	Ratto - Maschile	25 µg/kg	-

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Nome del prodotto/ ingrediente	Tossicità materna	Fertilità	Tossico per lo sviluppo	Specie	Dose	Esposizione
combustibili, diesel	Positivo	-	Positivo	Ratto	Per via cutanea: 125 mg/kg	20 giorni; 7 giorni per settimana

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Teratogenicità

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
combustibili, diesel	Positivo - Per via cutanea	Ratto - Maschile	125 mg/kg	20 giorni; 7 giorni per settimana

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
combustibili, diesel	Categoria 2	cutaneo, inalazione	-

Pericolo in caso di aspirazione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
combustibili, diesel	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1

Diesel (B7)

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Non disponibile.

Effetti potenziali acuti sulla salute

- Contatto con gli occhi** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Per inalazione : Nocivo se inalato.
Contatto con la pelle : Provoca irritazione cutanea.
Ingestione : Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
lacrimazione
rossore
- Per inalazione** : Nessun dato specifico.
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
rossore
- Ingestione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
nausea o vomito

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

- Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.
Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

- Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.
Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
combustibili, diesel	Sottocronica NOAEL Per via cutanea	Ratto - Maschile, Femminile	30 mg/kg	90 giorni; 5 giorni per settimana
	Sottocronica NOEL Per inalazione Polveri e nebbie	Ratto - Maschile, Femminile	750 mg/m ³	90 giorni

- Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.
- Generali** : Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- Cancerogenicità** : Sospettato di provocare il cancro. Il rischio di cancro dipende dalla durata e dal livello di esposizione.
- Mutagenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Teratogenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Effetti sullo sviluppo** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Effetti sulla fertilità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Altre informazioni : Non disponibile.

Diesel (B7)

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
combustibili, diesel	Acuto EC50 210 mg/l Acqua fresca Acuto EC50 65 mg/l Acqua fresca	Dafnia Pesce	48 ore 96 ore

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità

Nome del prodotto/ ingrediente	Prova	Risultato	Dose	Inoculo
combustibili, diesel	301E Ready Biodegradability - Modified OECD Screening Test	60 % - Facilmente - 28 giorni	-	-

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Nome del prodotto/ ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
combustibili, diesel	-	-	Facilmente

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
Diesel (B7)	3 a 6	-	alta

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{oc}) : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

12.6 Altri effetti avversi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi : Sì.

Diesel (B7)

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

Codice rifiuto	Designazione rifiuti
13 07 01*	olio combustibile e carburante diesel

Imballo

- Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.
- Precauzioni speciali** : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. I vapori emessi da residui di prodotto possono sviluppare un'atmosfera facilmente infiammabile o esplosiva all'interno del contenitore. Non tagliare, saldare o rettificare contenitori usati a meno che non siano stati puliti accuratamente al loro interno. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU	UN1202	UN1202	UN1202	UN1202
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	CARBURANTE DIESEL	DIESEL FUEL	DIESEL FUEL	Diesel fuel
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	3 	3 	3 	3
14.4 Gruppo di imballaggio	III	III	III	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	Sì.	Sì.	Sì.	Sì. Non è richiesto il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente.

Informazioni supplementari

- ADR/RID** : Il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente non è richiesto se il trasporto avviene in dimensioni ≤ 5 l o ≤ 5 kg.
Numero di identificazione del pericolo 30
Quantità Limitata 5 L
Norme speciali 640L, 664
Codice restrizioni su trasporto in galleria (D/E)
- ADN** : Il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente non è richiesto se il trasporto avviene in dimensioni ≤ 5 l o ≤ 5 kg.
Norme speciali 640L
- IMDG** : Il contrassegno di sostanza inquinante marina non è richiesto se il trasporto avviene in dimensioni ≤ 5 l o ≤ 5 kg.
Programmi per l'Emergenza F-E, S-E
- IATA** : Il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente può apparire se richiesto da altre normative sul trasporto.
Limitazioni quantitative Aereo passeggeri e merci: 60 L. Istruzioni per l'imballaggio: 355. Solo aereo merci: 220 L. Istruzioni per l'imballaggio: 366. Quantità limitate – Aereo passeggeri: 10 L. Istruzioni per l'imballaggio: Y344.
Norme speciali A3

Diesel (B7)

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo gli ordinamenti IMO : Non disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni : Non applicabile.
in materia di
fabbricazione,
immissione sul mercato e
uso di talune sostanze,
preparati e articoli
pericolosi

Altre norme UE

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Aria : Non nell'elenco

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Acqua : Non nell'elenco

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Criteri di pericolo

Categoria

P5c
E2

Norme nazionali

D.Lgs. 152/06 : Non determinato.

D.Lgs. 81/2008 : Sicurezza e salute sul luogo di lavoro.

D.Lgs. 25/2002 : Protezione contro rischi agenti chimici.

Diesel (B7)

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- D.Lgs. 65/2003** : Classificazione Imballaggio Etichettatura Preparati Pericolosi.
D.M. 14/01/2008 : Elenco malattie professionali che prevedono obbligo di denuncia.
Classe di rischio per l'acqua (WGK) : 2
Quantità COV : VOC (w/w): 93%

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

Protocollo di Montreal

Non nell'elenco.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

Inventario

- Australia** : Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Canada : Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Cina : Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Europa : Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Giappone : **Inventario giapponese (ENCS, Elenco di sostanze del Giappone):** Non determinato.
Inventario giapponese (ISHL): Non determinato.
Nuova Zelanda : Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Filippine : Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Repubblica di Corea : Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Taiwan : Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Tailandia : Non determinato.
Turchia : Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Stati Uniti : Tutti i componenti sono attivi o esenti.
Viet Nam : Tutti i componenti sono elencati o esenti.

- 15.2 Valutazione della sicurezza chimica** : Le Valutazioni sulla sicurezza chimica per tutte le sostanze di questo prodotto sono Completo o Non applicabile.

SEZIONE 16: altre informazioni

✔ Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

- Abbreviazioni e acronimi** : ATE = Stima della Tossicità Acuta
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
DMEL = Livello derivato con effetti minimi
DNEL = Livello derivato senza effetto
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
N/A = Non disponibile
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
RRN = Numero REACH di Registrazione
SGG = gruppo di segregazione
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Diesel (B7)

SEZIONE 16: altre informazioni

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Flam. Liq. 3, H226	Parere di esperti
Acute Tox. 4, H332	Metodo di calcolo
Skin Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo
Carc. 2, H351	Metodo di calcolo
STOT RE 2, H373	Metodo di calcolo
Asp. Tox. 1, H304	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 2, H411	Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H332	Nocivo se inalato.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Acute Tox. 4	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4
Aquatic Chronic 2	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2
Asp. Tox. 1	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
Carc. 2	CANCEROGENICITÀ - Categoria 2
Flam. Liq. 3	LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3
Skin Irrit. 2	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2
STOT RE 2	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 2

Avvertenze di formazione professionale : Accertarsi che gli addetti siano istruiti per ridurre al minimo l'esposizione.

Data di stampa : 07-04-2020

Data di edizione/ Data di revisione : 07-04-2020

Data dell'edizione precedente : Nessuna precedente convalida

Versione : 1

Preparato da : Kuwait Petroleum Research & Technology B.V., The Netherlands

Avviso per il lettore

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si basano sulle nostre odierne conoscenze e sulle attuali leggi nazionali e dell'UE. Non utilizzare il prodotto per scopi diversi da quelli specificati nella sezione 1 senza avere ricevuto specifiche istruzioni scritte da parte del produttore. L'utilizzatore è tenuto ad adottare tutte le misure necessarie per conformarsi alle disposizioni della normativa vigente. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza descrivono il prodotto tenendo conto dei requisiti di sicurezza e non offrono alcuna garanzia delle sue proprietà.

Allegato alla scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS)

Industriale

Identificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela
Nome prodotto : Diesel (B7)

Sezione 1 - Titolo

Titolo abbreviato dello scenario di esposizione : Distribution of Gas Oils (vacuum, hydrocracked & distillate fuels) H304/non-H304, H315, H332, H351, H373, H411 - Industrial
Elenco dei descrittori d'uso : **Nome dell'uso identificato:** Distribuzione della sostanza
Categoria di Processo: PROC04, PROC08a, PROC08b, PROC09, PROC15
Sostanza fornita per tale uso in forma di: Tal quale
Settore d'uso finale: SU03
Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: No.
Categoria di Rilascio Ambientale: ERC01, ERC02, ERC03, ERC04, ERC05, ERC06a, ERC06b, ERC06c, ERC06d, ERC07, ESVOC SPERC 1.1b.v1
Settore di mercato per tipo di prodotto chimico: PC13
Categoria di articolo relativa a successiva vita di servizio: Non applicabile.

Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione	: Caricamento alla rinfusa (compreso il caricamento su navi/chiatte, vagoni merci/mezzi di trasporto stradali e contenitori intermedi per il trasporto alla rinfusa) di sostanze in sistemi chiusi o contenuti, compreso le esposizioni accidentali durante il suo campionamento, stoccaggio, scaricamento, la manutenzione e le attività di laboratorio connesse.
Informazioni supplementari	: Vedere la sezione 3.

Sezione 2 - Controlli dell'esposizione

Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per 1:	
Caratteristiche del prodotto	: La sostanza è una sostanza UVCB complessa.. Prevalentemente idrofobo
Quantità usate	: Frazione di tonnellaggio UE utilizzata nella regione 0.1 Tonnellaggio per uso regionale 2.8E7 Frazione di tonnellaggio regionale utilizzata localmente 0.002 Tonnellaggio annuo del sito 5.6E4 Massimo tonnellaggio quotidiano del sito 1.9E5
Frequenza e durata d'uso	: Rilascio continuo Giorni di emissione 300
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	: Fattore di diluizione acqua dolce locale 10 Fattore di diluizione acqua di mare locale 100
Altre condizioni riguardanti l'esposizione all'ambiente	: Frazione di rilascio in aria da processo (rilascio iniziale prima di RMM) 1.0E-3 Frazione di rilascio in acque di rifiuto da processo (rilascio iniziale prima delle RMM) 1.0E-6 Frazione di rilascio nel suolo da processo (rilascio iniziale prima delle RMM) 0.00001
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio	: Le prassi comuni variano da un sito all'altro, per cui si utilizzano stime prudenziali delle emissioni di processo.
Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi, emissioni in aria e rilasci nel terreno	: Il rischio da esposizione ambientale è determinato dall'uomo tramite esposizione indiretta (soprattutto ingestione). Impedire lo scarico di sostanza non disciolta nelle acque di rifiuto o recuperarla dalle stesse in sito. Il trattamento delle acque di rifiuto non è richiesto. Trattare le emissioni in aria in modo da assicurare un'efficienza di eliminazione tipica di 90 Trattare le acque di rifiuto in sito (prima dello scarico delle acque riceventi) in modo da assicurare l'efficienza di eliminazione richiesta di 0

Diesel (B7)

Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito	: Impedire lo scarico di sostanza non disciolta nelle acque di rifiuto o recuperarla dalle stesse in sito. Non spargere fanghi industriali su suoli naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere incenerito, racchiuso in contenitori o recuperato.
Condizioni e misure relative a impianti di depurazione	: Eliminazione stimata della sostanza da acque reflue tramite depurazione in sito 94.1 L'efficienza totale della rimozione dalle acque reflue dopo gli RMM in loco e fuori sito (impianto municipale di depurazione) 94.1 Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto 2.9E6 Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque nere in sito 2000
Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento	: Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.
Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti	: Il recupero esterno e il riciclaggio di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 2:

Misure generali applicabili a tutte le attività: Prevenire ogni potenziale esposizione applicando misure quali sistemi contenuti o reclusi, strutture progettate e manutenzionate correttamente e un buon livello di ventilazione generale. Drenare i sistemi e le linee di trasferimento prima di interrompere il contenimento. Drenare e fluxare l'attrezzatura, ove possibile, prima della manutenzione.

Dove c'è la possibilità di esposizione: accertarsi che il personale interessato sia informato della natura dell'esposizione e a conoscenza delle misure correttive per ridurre al minimo le esposizioni; accertarsi che siano disponibili idonei dispositivi di protezione individuale; pulire le fuoriuscite e smaltire i rifiuti secondo le prescrizioni regolamentari; monitorare l'efficacia delle misure di controllo; prendere in considerazione l'esigenza di una sorveglianza sanitaria; individuare e implementare misure correttive.

Misure generali (irritanti per la pelle): Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Utilizzare i guanti (sottoposti a prova di conformità a EN374) se è probabile il contatto della sostanza con la mano. Bonificare contaminazioni/fuoriuscite non appena avvengono. Lavare immediatamente le zone contaminate della pelle. Provvedere alla formazione di base per i dipendenti per prevenire/ridurre al minimo le esposizioni e segnalare eventuali problemi dermatologici.

Esposizioni generali (sistemi chiusi): Manipolare la sostanza entro un sistema chiuso.

Esposizioni generali (sistemi aperti): Indossare guanti adeguati conformi a EN374.

Campionamento di processo: Nessuna altra misura specifica identificata.

Attività di laboratorio: Nessuna altra misura specifica identificata.

Caricamento e scaricamento chiuso alla rinfusa: Manipolare la sostanza entro un sistema chiuso. Indossare guanti adeguati conformi a EN374.

Caricamento e scaricamento aperto alla rinfusa: Indossare guanti adeguati conformi a EN374.

Riempimento di fusti e piccoli colli: Indossare guanti adeguati conformi a EN374.

Pulizia e manutenzione di attrezzature: Drenare e fluxare il sistema prima del rodaggio o della manutenzione di attrezzature. Indossare guanti resistenti agli agenti chimici (conformi a EN374) e prevedere la formazione 'di base' dei dipendenti.

Stoccaggio di prodotto alla rinfusa: Conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo : Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.

Diesel (B7)

Stato fisico	: liquido, Con possibile generazione di aerosol. Liquido, pressione di vapore < 0,5 kPa a temperatura e pressione standard
Frequenza e durata d'uso/ esposizione	: Si applica a esposizioni quotidiane fino a 8 ore
Altre condizioni riguardanti l'esposizione degli operai	: L'operazione viene effettuata a temperatura elevata (> 20 °C al di sopra della temperatura ambiente) Si presuppone che venga implementato un buon livello di base di igiene del lavoro
Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	

Sezione 3 - Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

Sito Web: : Non applicabile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Ambiente: 1:

Valutazione dell'esposizione (ambiente): : Metodo Hydrocarbon Block (Petrorisk)

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte : Non disponibile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 2:

Valutazione dell'esposizione (umana): : Salvo indicazioni diverse, è stato utilizzato lo strumento ECETOC TRA per stimare le esposizioni nel luogo di lavoro.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte : Non disponibile.

Sezione 4 - Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES

Ambiente	: Le indicazioni si basano sul presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. L'efficienza di eliminazione richiesta per le acque di rifiuto può essere ottenuta utilizzando tecnologie in sito/fuori sito, da sole o in combinazione. L'efficienza di eliminazione richiesta per l'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie in sito, da sole o in combinazione. Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SPERC.
Salute	: Le esposizioni previste non dovrebbero superare il DN(M)EL quando si implementano le misure di gestione dei rischi/le condizioni operative descritte nella sezione 2. Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti. I dati di rischio disponibili non permettono di stabilire un DNEL per gli effetti di irritazione alla pelle. I dati di rischio disponibili non avvalorano la necessità di stabilire un DNEL per gli effetti cancerogeni e di irritazione della pelle. Le misure di gestione di rischio sono basate su una caratterizzazione qualitativa del rischio.

Allegato alla scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS)

Industriale

Identificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela
Nome prodotto : Diesel (B7)

Sezione 1 - Titolo

Titolo abbreviato dello scenario di esposizione : Uses of Gas Oils (vacuum, hydrocracked & distillate fuels) H304/non-H304, H315, H332, H351, H373, H411as a Fuel - Professional
Elenco dei descrittori d'uso : **Nome dell'uso identificato:** Usare in carburanti
Categoria di Processo: PROC01, PROC02, PROC03, PROC08a, PROC08b, PROC16
Sostanza fornita per tale uso in forma di: Tal quale
Settore d'uso finale: SU22
Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: No.
Categoria di Rilascio Ambientale: ERC09a, ERC09b, ESVOC SPERC 9.12b.v1
Settore di mercato per tipo di prodotto chimico: PC13
Categoria di articolo relativa a successiva vita di servizio: Non applicabile.

Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione : Si applica all'utilizzazione come carburante (o additivo per carburanti) e comprende attività connesse al suo trasferimento, la sua utilizzazione, la manutenzione di attrezzature e manipolazione di rifiuti.
Informazioni supplementari : Vedere la sezione 3.

Sezione 2 - Controlli dell'esposizione

Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per 1:

Caratteristiche del prodotto : La sostanza è una sostanza UVCB complessa.. Prevalentemente idrofobo

Quantità usate : Frazione di tonnellaggio UE utilizzata nella regione 0.1
 Tonnellaggio per uso regionale 6.7E6
 Frazione di tonnellaggio regionale utilizzata localmente 0.0005
 Tonnellaggio annuo del sito 3.3E3
 Massimo tonnellaggio quotidiano del sito 9.2E3

Frequenza e durata d'uso : Rilascio continuo
 Giorni di emissione 365

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio : Fattore di diluizione acqua dolce locale 10
 Fattore di diluizione acqua di mare locale 100

Altre condizioni riguardanti l'esposizione all'ambiente : Frazione di rilascio in aria da uso ampiamente dispersivo (solo regionale) 1.0E-4
 Frazione di rilascio in acque di rifiuto da uso ampiamente dispersivo 0.00001
 Frazione di rilascio nel suolo da uso ampiamente dispersivo (solo regionale) 0.00001

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio : Le prassi comuni variano da un sito all'altro, per cui si utilizzano stime prudenziali delle emissioni di processo.

Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi, emissioni in aria e rilasci nel terreno : Il rischio da esposizione ambientale è determinato dall'uomo tramite esposizione indiretta (soprattutto ingestione). Il trattamento delle acque di rifiuto non è richiesto. Trattare le emissioni in aria in modo da assicurare un'efficienza di eliminazione tipica di N/A
 Trattare le acque di rifiuto in sito (prima dello scarico delle acque riceventi) in modo da assicurare l'efficienza di eliminazione richiesta di 0
 Se lo smaltimento avviene presso l'impianto municipale di depurazione delle acque di scarico, fornire l'efficienza richiesta di rimozione delle acque reflue in loco di 0

Diesel (B7)

Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito	: Impedire lo scarico di sostanza non disciolta nelle acque di rifiuto o recuperarla dalle stesse in sito. Non spargere fanghi industriali su suoli naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere incenerito, racchiuso in contenitori o recuperato.
Condizioni e misure relative a impianti di depurazione	: Eliminazione stimata della sostanza da acque reflue tramite depurazione in sito 94.1 L'efficienza totale della rimozione dalle acque reflue dopo gli RMM in loco e fuori sito (impianto municipale di depurazione) 94.1 Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto 1.4E5 Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque nere in sito 2000
Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento	: Emissioni da combustione limitate mediante controlli delle emissioni prescritti. Emissioni da combustione prese in considerazione nella valutazione dell'esposizione regionale.
Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti	: Il recupero esterno e il riciclaggio di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per 2:

Misure generali applicabili a tutte le attività: Prevenire ogni potenziale esposizione applicando misure quali sistemi contenuti o reclusi, strutture progettate e manutenzionate correttamente e un buon livello di ventilazione generale. Drenare i sistemi e le linee di trasferimento prima di interrompere il contenimento. Drenare e flussare l'attrezzatura, ove possibile, prima della manutenzione.

Dove c'è la possibilità di esposizione: accertarsi che il personale interessato sia informato della natura dell'esposizione e a conoscenza delle misure correttive per ridurre al minimo le esposizioni; accertarsi che siano disponibili idonei dispositivi di protezione individuale; pulire le fuoriuscite e smaltire i rifiuti secondo le prescrizioni regolamentari; monitorare l'efficacia delle misure di controllo; prendere in considerazione l'esigenza di una sorveglianza sanitaria; individuare e implementare misure correttive.

Misure generali (irritanti per la pelle): Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare potenziali aree di contatto indiretto con la pelle. Utilizzare i guanti (sottoposti a prova di conformità a EN374) se è probabile il contatto della sostanza con la mano. Bonificare contaminazioni/fuoriuscite non appena avvengono. Lavare immediatamente le zone contaminate della pelle. Provvedere alla formazione di base per i dipendenti per prevenire/ridurre al minimo le esposizioni e segnalare eventuali problemi dermatologici.

Trasferimenti alla rinfusa: Indossare guanti adeguati conformi a EN374.

Trasferimenti in fusti/a lotto: Utilizzare pompe per travaso fusti o versare attentamente da contenitore. Indossare guanti adeguati conformi a EN374.

Rifornimento: Indossare guanti adeguati conformi a EN374.

Usare in carburanti (Sistema chiuso): Assicurare un buon livello di ventilazione generale (non meno di 3 - 5 ricambi d'aria all'ora). oppure Accertarsi che l'operazione venga intrapresa all'esterno.

Pulizia e manutenzione di attrezzature: Drenare e flussare il sistema prima del rodaggio o della manutenzione di attrezzature. Indossare guanti resistenti agli agenti chimici (conformi a EN374) e prevedere la formazione 'di base' dei dipendenti.

Immagazzinamento: Conservare la sostanza in un sistema chiuso.

Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo : Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.

Stato fisico : liquido , Con possibile generazione di aerosol.
Liquido, pressione di vapore < 0,5 kPa a temperatura e pressione standard

Frequenza e durata d'uso/esposizione : Si applica a esposizioni quotidiane fino a 8 ore

Altre condizioni riguardanti l'esposizione degli operai : Si presuppone che l'utilizzo avvenga a non più di 20°C al di sopra della temperatura ambiente. Si presuppone che venga implementato un buon livello di base di igiene del lavoro

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria

Sezione 3 - Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

Sito Web: : Non applicabile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Ambiente: 1:

Valutazione dell'esposizione (ambiente): : Metodo Hydrocarbon Block (Petrorisk)

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte : Non disponibile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Lavoratori: 2:

Valutazione dell'esposizione (umana): : Salvo indicazioni diverse, è stato utilizzato lo strumento ECETOC TRA per stimare le esposizioni nel luogo di lavoro.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte : Non disponibile.

Sezione 4 - Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES

Ambiente	<p>: Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. L'efficienza di eliminazione richiesta per le acque di rifiuto può essere ottenuta utilizzando tecnologie in sito/fuori sito, da sole o in combinazione. L'efficienza di eliminazione richiesta per l'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie in sito, da sole o in combinazione. Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SPERC. Sono state effettuate valutazioni locali in scala per raffinerie UE utilizzando dati specifici del sito; esse sono allegate al file PETRORISK - foglio di lavoro "Site-Specific Production".</p>
Salute	<p>: I dati di rischio disponibili non permettono di stabilire un DNEL per gli effetti di irritazione alla pelle. Le misure di gestione di rischio sono basate su una caratterizzazione qualitativa del rischio.</p> <p>I dati di rischio disponibili non avvalorano la necessità di stabilire un DNEL per gli effetti cancerogeni e di irritazione della pelle. Si invitano gli operatori a considerare i limiti nazionali di esposizione occupazionale o altri valori equivalenti.</p> <p>Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti.</p>

Allegato alla scheda di dati di sicurezza estesa (eSDS)

Bene di consumo

Identificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela
Nome prodotto : Diesel (B7)

Sezione 1 - Titolo

Titolo abbreviato dello scenario di esposizione : Uses of Gas Oils (vacuum, hydrocracked & distillate fuels) H304/non-H304, H315, H332, H351, H373, H411as a Fuel - Consumer
Elenco dei descrittori d'uso : **Nome dell'uso identificato:** Usare in carburanti - Bene di consumo
Sostanza fornita per tale uso in forma di: Tal quale
Settore d'uso finale: SU21
Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: No.
Categoria di Rilascio Ambientale: ERC09a, ERC09b, ESVOC SPERC 9.12c.v1
Settore di mercato per tipo di prodotto chimico: PC13
Categoria di articolo relativa a successiva vita di servizio: Non applicabile.

Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione : Si applica all'utilizzazione al consumo in carburanti liquidi.

Informazioni supplementari : Vedere la sezione 3.

Sezione 2 - Controlli dell'esposizione

Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per 1:

Caratteristiche del prodotto : La sostanza è una sostanza UVCB complessa. Prevalentemente idrofobo

Quantità usate : Frazione di tonnellaggio UE utilizzata nella regione 0.1
 Tonnellaggio per uso regionale 1.6E7
 Frazione di tonnellaggio regionale utilizzata localmente 0.0005
 Tonnellaggio annuo del sito 8.2E3
 Massimo tonnellaggio quotidiano del sito 2.3E4

Frequenza e durata d'uso : Rilascio continuo
 Giorni di emissione 365

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio : Fattore di diluizione acqua dolce locale 10
 Fattore di diluizione acqua di mare locale 100

Altre condizioni riguardanti l'esposizione all'ambiente : Il rischio da esposizione ambientale è determinato dall'uomo tramite esposizione indiretta (soprattutto ingestione).
 Frazione di rilascio in aria da uso ampiamente dispersivo (solo regionale) 1.0E-4
 Frazione di rilascio in acque di rifiuto da uso ampiamente dispersivo 0.00001
 Frazione di rilascio nel suolo da uso ampiamente dispersivo (solo regionale) 0.00001

Condizioni e misure relative a impianti di depurazione : Eliminazione stimata della sostanza da acque reflue tramite depurazione in sito 94.1
 Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto 3.5E5
 Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque nere in sito 2000

Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento : Emissioni da combustione limitate mediante controlli delle emissioni prescritti.
 Emissioni da combustione prese in considerazione nella valutazione dell'esposizione regionale.

Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti : Il recupero esterno e il riciclaggio di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

Diesel (B7)

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per 2:

Categorie di prodotto [PC]: 13 - Combustibili Liquido: rifornimento autoveicoli

Condizioni operative (al consumo): Si applica a concentrazioni fino a 100 %. Si applica all'utilizzazione fino a 52 giorni all'anno. Si applica all'utilizzazione fino a 1 utilizzi al giorno. Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 210.00 cm². Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 37500 g. Si applica all'utilizzazione all'esterno. Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 100 m³. Per ogni episodio di utilizzo, si applica a esposizioni fino a 0.05 ore.

Misure di gestione dei rischi (RMM): Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Categorie di prodotto [PC]: 13 - Liquido: attrezzature da giardino - uso

Condizioni operative (al consumo): Si applica a concentrazioni fino a 100 %. Si applica all'utilizzazione fino a 26 giorni all'anno. Si applica all'utilizzazione fino a 1 utilizzi al giorno. Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 750 g. Si applica all'utilizzazione all'esterno. Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 100 m³. Per ogni episodio di utilizzo, si applica a esposizioni fino a 2.00 ore.

Misure di gestione dei rischi (RMM): Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Categorie di prodotto [PC]: 13 - Liquido: attrezzature da giardino - rifornimento

Condizioni operative (al consumo): Si applica a concentrazioni fino a 100 %. Si applica all'utilizzazione fino a 26 giorni all'anno. Si applica all'utilizzazione fino a 1 utilizzi al giorno. Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 420.00 cm². Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 750 g. Si applica all'utilizzazione in un garage da un posto auto (34 m³) in condizioni tipiche di ventilazione. Si applica all'utilizzazione in locali di dimensioni di 34 m³. Per ogni episodio di utilizzo, si applica a esposizioni fino a 0.03 ore.

Misure di gestione dei rischi (RMM): Nessuna misura specifica per la gestione dei rischi identificata a parte le condizioni operative dichiarate.

Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo : Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100%.

Stato fisico : Liquido, pressione di vapore > 10 kPa a temperatura e pressione standard

Quantità usate : Per ogni episodio di utilizzo, si applica a quantità fino a 37500 g. Si applica a una superficie di contatto della pelle fino a 420 cm². (Salvo indicato diversamente.)

Frequenza e durata d'uso/esposizione : Salvo indicato diversamente, Si applica all'utilizzazione fino a 0.143 utilizzi al giorno. Per ogni episodio di utilizzo, si applica a esposizioni fino a 2 ore.

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale e all'igiene

Sezione 3 - Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

Sito Web: : Non applicabile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Ambiente: 1:

Valutazione dell'esposizione (ambiente): : Metodo Hydrocarbon Block (Petrorisk)

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte : Non disponibile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte - Consumatori: 2:

Valutazione dell'esposizione (umana): : ECETOC TRA consumatore v3

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte : Non disponibile.

Sezione 4 - Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES

Diesel (B7)

Ambiente

: Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SPERC.

Salute

: Le esposizioni previste non dovrebbero superare il DN(M)EL quando si implementano le misure di gestione dei rischi/le condizioni operative descritte nella sezione 2. Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti.